

Lettera aperta

PARROCCHIA «S. LORENZO (CATEDRALE)» - «S. NICOLÒ» - 91100 TRAPANI
 Sito Internet: <http://www.parrocchie.it/trapani/cattedrale>

C.C.P. 12117917 - TEL. 0923/23.362 - FAX 0923/544427
 E-Mail: cattedraletp@freemail.it

IL SANTO VIAGGIO VERSO LA PASQUA, CON L'IMPEGNO A VIVERE LA PASQUA DELLA SETTIMANA, CHE È LA DOMENICA

La passione, la morte e la risurrezione di Cristo, che vivremo insieme nel Triduo Pasquale, attende di compiersi in ogni uomo e donna fino alla fine dei tempi.

Nei segni sacramentali, il Cristo, ogni domenica, Pasqua della settimana, continua a offrirsi per noi e rinnova con forza il suo dono, fino a quando «si manifesterà Cristo, la nostra vita, allora anche (noi saremo) manifestati con lui nella gloria» (Col 3,4; seconda lettura del giorno di Pasqua).

Il brano evangelico della prossima Pasqua ci tramanda i primi istanti della fede pasquale, ancora sul nascere. E' tutto un cercare, un

Buona Pasqua



«O Dio, che nella Risurrezione del Tuo Figlio hai aperto all'umanità il varco dalla morte alla vita, donaci di sperimentare

nel nostro quotidiano morire la potenza della tua risurrezione» (Colletta)

correre della Maddalena, di Pietro, del discepolo amato.

Anche noi corriamo verso la Pasqua per morire con Cristo e risorgere con Lui.

Gesù ci dirà: «sono risorto, sono sempre con Voi!».

E' sempre con noi non solo a Pasqua ma ogni domenica.

La domenica è la festa fondamentale e più antica dei cristiani, che trova le sue radici nel «giorno stesso della risurrezione di Cristo». E' viva in voi, cari lettori di "Lettera Aperta", la coscienza della centralità di questa festa settimanale?

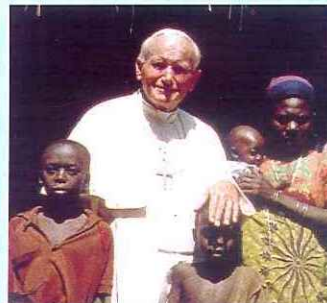
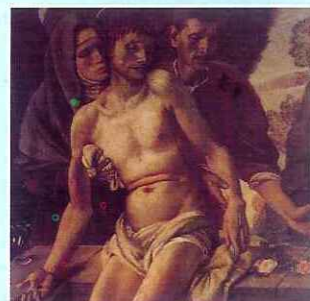
Ogni domenica, «la Chiesa celebra il mistero

(continua a pag. 2)



Frammenti di verità Cattolica: perché l'Eutanasia è inaccettabile? pag. 2-3

Settimana Santa in Cattedrale e Processione dei Misteri pag. 1-2-6-7 e foglio allegato



La piazza dell'Ex Mercato del Pesce è stata denominata a «Giovanni Paolo II» pag. 2

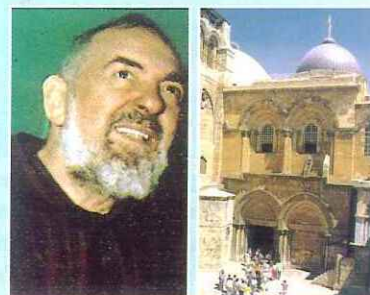
Settimana Ecumenica per l'Unità dei Cristiani

In attesa di Sibiu (Romania) pag. 4



I Restauri nelle Chiese a noi affidate Il Santo Viaggio nell'Anno Giubilare Albertino pag. 5-6 e foglio allegato

Un Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo (S. Pio da Pietrelcina) dal 18 al 22 luglio 2007 e un Pellegrinaggio in Terra Santa dal 21 al 28 agosto 2007 pag. 7 e foglio allegato



IN QUESTO 267° NUMERO

- IL SANTO VIAGGIO VERSO LA PASQUA, CON L'IMPEGNO A VIVERE LA PASQUA DELLA SETTIMANA, CHE È LA DOMENICA	PAG.	1-2
- GIOVANNI PAOLO II «IL PAPA SANTO»	»	2
- FRAMMENTI DI VERITÀ CATTOLICA:		
- PERCHÉ L'EUTANASIA È INACCETTABILE?	»	2-3
- NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PER BADANTI E COLF	»	3
- SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI (18-25 GENNAIO 2007)	»	4
- 25 APRILE 2007: PELLEGRINAGGIO A MONTEALE E PIANA DEGLI ALBANESE IN ATTESA DI SIBIU - ROMANIA	»	4
- CARNEVALE IN PARROCCHIA	»	5
- GIORNATA PARROCCHIALE DELLA CATECHESI	»	5
- I RESTAURI NELLE CHIESE A NOI AFFIDATE (CHIESA DEL «CARMINE» - OSTENSORIO DI CORALLO - ORGANO E «CROCFISSO» DI «S. DOMENICO»)	»	5
- PASQUA DEL SIGNORE - CALENDARIO DIOCESANO, ZONALE, INTERPARROCCHIALE E PARROCCHIALE	»	6
- IL SANTO VIAGGIO NELL'ANNO GIUBILARE ALBERTINO (MOMENTI GIUBILARI E «PELEGRINATIO» ALBERTINO)	»	6
- MESE DI MAGGIO CONSACRATO ALLA MADONNA	»	6
- NUOVA COMMISSIONE LITURGICA PARROCCHIALE	»	6
- I VINCITORI DELLA LOTTERIA DI BENEFICENZA (NATALE 2006)	»	7
- IL VESCOVO A...	»	7
- «5 PER MILLE»	»	7
- PELLEGRINAGGI A S. GIOVANNI ROTONDO (S. PIO DA PIETRELICINA) E TERRA SANTA	»	7
- AUGURIO DI MONS. VESCOVO PER LA PASQUA	Foglio Allegato	
- MORTE E RESURREZIONE DI CRISTO A TRAPANI	Foglio Allegato	
- PROCESSIONE DEI MISTERI: ITINERARIO	Foglio Allegato	
- LA SETTIMANA SANTA IN CATEDRALE «2007»	Foglio Allegato	
- ANNO ALBERTINO - LA PARROCCHIA ORGANIZZA TRE PELLEGRINAGGI:		
- 1° MONTEALE (25 APRILE 2007) - 2° S. GIOVANNI ROTONDO (18-22 LUGLIO 2007)		
- 3° TERRASANTA (21-28 AGOSTO 2007)	Foglio Allegato	
- PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A LOURDES (5-10 NOVEMBRE 2007)	Foglio Allegato	

(dalla prima pagina)

pasquale»: in essa pertanto avviene l'incontro della comunità ecclesiale con il Signore risorto in continuità con quelle «apparizioni» di cui ci parlano già i vangeli, in questi prossimi giorni pasquali.

L'evento pasquale è al centro della celebrazione domenicale e non può essere sostituito da nient'altro.

«Bisogna fare in modo che il senso della comunità parrocchiale non fiorisca soltanto nel giorno di Pasqua, ma fiorisca soprattutto nella celebrazione comunitaria della messa domenicale» (SC 42).

E' urgente, dopo l'esperienza della Pasqua, che i cristiani recuperino il senso cristiano della domenica e riprendano coscienza della maniera cristiana di viverla!

Ogni domenica è elemento essenziale alla fede cristiana, strutturante la vita di fede e fa parte di quegli «elementi fondamentali» della fede che oggi, nell'ambito della necessaria ri-alfabetizzazione e ri-evangelizzazione delle generazioni cristiane, devono essere oggetti di rinnovato annuncio e catechesi affinché ci sia trasmissione della fede.

La domenica è il giorno del Signore e della Chiesa, il giorno in cui il Signore vuole che avvenga l'epifania del suo incontro con il suo popolo.

E' a partire da una rinnovata comprensione della domenica, come giorno della riunione di tutta la comunità per l'ascolto della Parola e la cena eucaristica, come giorno di carità, condivisione e preghiera, che anche la chiesa locale può essere riedificata in una rinnovata fedeltà all'unico Signore.

Non si dimentichi che non solo sul problema della Pasqua, ma anche sul problema della domenica si gioca molto del futuro della fede e della Chiesa.

Più si abbandona la domenica cristiana, più ci si allontana dalla vera fede e più si corre il rischio di arrivare a perdere la fede stessa.

Ogni domenica, Cristo risorto è speranza per tutti.

Vi invitiamo a vivere insieme la Settimana Santa (Vedi programma nel foglio accluso a questa "Lettera Aperta"), con un proposito di vivere la Pasqua ogni domenica della nostra vita.

«Il viaggio verso la Pasqua del Signore Gesù Cristo sia sostenuto e guidato dalla contemplazione orante del costato di Cristo perché il nostro cuore, purificato dal suo sangue, possa aprirsi alla Pasqua della vita e si traduca in testimonianza credibile, in donazione e servizio a Dio, alla Chiesa e ai fratelli» (Mons. Francesco Micciché - Lettera Pastorale quaresima 2007 pag. 43 - "Il Santo Viaggio con lo sguardo a colui che hanno trafitto").

S. Alberto, in quest'anno giubilare ci aiuti a comprendere la Pasqua settimanale, come elemento essenziale per il Santo Viaggio.

Buona Pasqua a tutti, con affetto

Il Parroco Mons. Antonino Adragna e l'assemblea Parrocchiale "S. Lorenzo"

FRAMMENTI DI VERITA' CATTOLICA PERCHE' L'EUTANASIA E' INACCETTABILE?

Che cosa significa "Eutanasia"?

- E' una parola con notevole variabilità storica, con significati diversi a seconda dell'uso che se fa. Può significare:
 - "morte buona" o "senza sofferenze" gestita dal medico per ridurre il dolore;
 - azione od omissione che procura la morte allo scopo di eliminare il dolore in un assistito senza più speranze di guarigione;
 - "suicidio su richiesta" del paziente (suicidio assistito).
- E, comunque come la si vuol chiamare e intendere, l'eutanasia comporta il dare la morte a chi è ancora vivo. Una morte per di più programmata dal medico che, per vocazione e professione, è ministro della vita.

Quale valutazione morale va data sull'eutanasia?

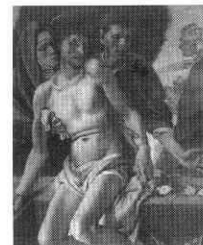
Vari principi morali sono coinvolti nella pratica dell'eutanasia:

- L'eutanasia contraddice il principio fondamentale di indisponibilità del diritto alla vita, diritto che spetta solo a Dio.
- Condividere l'intenzione suicida di un altro e aiutarlo a realizzarla mediante il cosiddetto "suicidio assistito" significa farsi collaboratori, e qualche volta attori in prima persona, di una cultura di morte.
- Il suicidio assistito autodeciso e praticato da personale sanitario, benché consentito dalla legge dello Stato, è a tutti gli effetti:
 - un crimine contro la vita della persona umana,
 - una abdicazione della scienza medica,
 - un'aberrazione giuridica.
- Non esiste nell'individuo il diritto a decidere della propria morte: non esiste il diritto a una scelta tra la vita e la morte.
- Si deve parlare invece di un diritto a morire bene, serenamente, evitando cioè sofferenze inutili. Esso coincide con il diritto di essere curato e assistito con tutti i mezzi ordinari disponibili, senza ricorrere a cure pericolose o troppo onerose e con l'esclusione di ogni accanimento terapeutico.
- L'eutanasia nasce da un'ideologia che rivendica all'uomo pieno potere sulla vita e quindi sulla morte; un'ideologia che affida assurdamente a un essere umano il potere di decidere chi deve vivere e chi no (eugenetica).
- Essa è estrema via di fuga di fronte all'angoscia della morte (vista come inutile, un non-senso...); è una scorciatoia che non dà senso alcuno al morire, né conferisce dignità al morente; l'uomo è caduto vittima della paura ed invoca la morte pur sapendo che è una sconfitta ed un atto di estrema debolezza.
- E' vista talvolta anche come un modo per contenere i costi, soprattutto nei confronti di malati terminali, dementi, anziani macilenti e improduttivi... peso morto per se stessi, per i familiari, per gli ospedali, per la società...
- Chi vuole morire lascia una macchia su di noi, perché la sua rinuncia a vivere è anche colpa nostra.
- Quanto al pensiero, tutto cattolico, che anche un minuto in più sia importante, si pensi a quante volte l'ultimo minuto ha capovolto il senso di tutta l'esistenza. Può perfino capitare che sia l'unico momento dotato di un senso. Per questo vivere in una società dove tutti fanno di tutto per aiutare a vivere è meglio che vivere in una società dove sai che a un certo punto ti lasci andare e tutti ti lasciano andare.
- L'eutanasia suscita poi una serie di interrogativi angosciosi, ai quali nessuno mai riuscirebbe a dare una risposta, qualora l'eutanasia fosse legalizzata.

Eccone alcuni:

- In base a quale criterio un soggetto può essere ritenuto "distrutto dal dolore"?

(segue a pag. 3)



**IL 2 APRILE 2007
ricorre il II Anniversario
della morte di Giovanni Paolo II**

IL PAPA SANTO

**La nostra piazza «ex mercato del pesce»,
grazie all'intervento del nostro Sindaco,
sarà denominata a «Giovanni Paolo II», a
ricordo della sua venuta a Trapani (8-5-1993)**

Come può lo Stato determinare l'intensità della sofferenza che si richiede per legittimare l'eutanasia?

- E chi è autorizzato per decidere per il sì o per il no: il medico o anche un amico o un familiare?
- Chi garantisce che "la morte dolce" venga decisa effettivamente per porre fine a una sofferenza ritenuta intollerabile e non per qualche altra ragione, magari per interessi (anche economici) inconfessabili?

Qual è il ruolo dello Stato, della legge?

- Nell'eutanasia, lo Stato, da garante e promotore di diritti fondamentali, assume la veste di "decisore" di morte, anche se poi l'esecuzione vera e propria è rimessa ad altri.
- Lo Stato non può limitarsi a prendere atto di quello che è già nella mentalità e nella prassi sociale: lo Stato moderno deve confrontarsi con la cultura dei cittadini e con le loro istanze. Ma è altrettanto vero che non è tenuto a recepirle quando sono lesive di diritti fondamentali.
- Da rilevare che un fattore significativo è l'effetto sanzionatorio e l'influenza etica che la legislazione civile ha sulla moralità pubblica. Qualcuno pensa: "E' la legge, quindi è permesso". Queste potrebbero essere alcune delle conseguenze:
- Un numero maggiore di persone nella nostra società accetterà l'eutanasia come una cosa normale.
- Il rispetto per la vita umana continuerà a diminuire.
- I medici saranno sottoposti ad una pressione sociale sempre più forte affinché praticino l'eutanasia e il suicidio assistito, come fosse parte della loro responsabilità di medici e parte della loro normale attività professionale. Inoltre diminuirà la fiducia nei medici
- Ci sarà meno disponibilità emotiva ad assistere i malati allo stadio terminale, ad affrontare la loro sofferenza, ad alleviarla e condividerla.
- Intorno al malato potrà crearsi un clima che lo farà sentire obbligato a sollevare gli altri dal fardello che egli è diventato a causa delle terapie intensive a lungo termine.

Che cosa fare contro la cultura della morte?

- E' necessario:
 - Unire gli sforzi di tutti coloro che credono alla inviolabilità della vita umana, anche di quella terminale;
 - Resistere a ogni tentazione di porre fine alla vita di un paziente mediante un atto di omissione deliberato o attraverso un intervento attivo;
 - Potenziare le strutture di accoglienza;
 - Rendere più efficienti le forme di assistenza e solidarietà familiare, civile e religiosa;
 - Assicurare un'assistenza che includa forme di trattamento efficaci e accessibili, sollievo dal dolore e forme di sostegno comuni. Occorre evitare un trattamento inefficace o che aggravi la sofferenza, ma anche l'imposizione di metodi terapeutici insoliti e non ordinari;
 - È di fondamentale importanza il sostegno umano, di cui può disporre la persona morente, poiché la domanda che sgorga dal cuore dell'uomo nel confronto supremo con la sofferenza e la morte, specialmente quando è tentato di ripiegarsi nella disperazione e quasi di annientarsi in essa, è soprattutto domanda di compagnia, di solidarietà e di sostegno nella prova;
 - Occorre destinare più risorse alla cura di malati incurabili;
 - Promuovere una formazione etica, psicologica, sociale e tecnica degli operatori sanitari;
 - È necessario promuovere, in tutti i modi, il principio secondo cui la morte non è né può essere nella disponibilità dello Stato o della scienza e neppure dell'individuo.
 - Occorre tener presente il pronunciamento della S. Sede, attraverso la Congregazione per la Dottrina della Fede, secondo il quale "nell'imminenza di una morte inevitabile nonostante i mezzi usati, è lecito in coscienza prendere la decisione di rinunciare ai trattamenti che procurerebbero soltanto un prolungamento precario e penoso della vita, senza tuttavia interrompere le cure normali dovute all'ammalato in simili casi".
- Occorre soprattutto presentare la concezione cristiana del soffrire-morire.

Qual è la concezione cristiana del soffrire - morire?

- La vita è un dono di Dio: l'uomo non è il padrone della propria vita in quanto non è lui il creatore di se stesso. L'uomo amministra la propria vita e deve risponderne responsabilmente a Colui che gli ha donato l'esistere. Il porre fine pertanto alla propria vita non spetta all'uomo. Ogni istante della sua vita, anche quando è segnato dalla sofferenza, dalla malattia, ha un senso, è un valore da apprezzare e da far fruttificare per se e per gli altri.
- Certo, è giusto lottare contro la malattia, perché la salute è un dono di Dio. Ma è importante anche saper leggere il disegno di Dio quando la sofferenza bussava alla nostra porta. La "chiave" di tale lettura è costituita dalla Croce di Cristo. Il Verbo incarnato si è fatto incontro alla nostra debolezza assumendola su di sé nel mistero della Croce. Da allora ogni sofferenza ha acquistato una possibilità di senso, che la rende singolarmente preziosa, se unita alla sofferenza di Cristo.
- La sofferenza, conseguenza del peccato originale, assume, grazie a Cristo, un nuovo significato: diviene partecipazione all'opera salvifica di Gesù Cristo. Unita a quella di Cristo, l'umana sofferenza diventa mezzo di salvezza per sé e per gli altri.
- Anche la concezione della stessa morte da un punto di vista cristiano è qualcosa di nuovo e consolante.
 - Una vita che sta terminando non è meno preziosa di una vita che sta iniziando. E per questa ragione che la persona che sta morendo merita il massimo rispetto e le cure più amorevoli.
 - La morte, nella fede cristiana, è un esodo, un passaggio, non la fine di tutto. Con la morte, la vita non è tolta ma trasformata. Per colui che muore senza peccato mortale, la morte è entrare nella comunione d'amore di Dio, la pienezza della Vita e della Felicità, è vedere il Suo volto, che è la sorgente della luce e dell'amore, proprio come un bambino, una volta nato, vede i volti dei propri genitori.

N.B. Per approfondire l'argomento si leggano i seguenti documenti pontifici:

- *Catechismo della Chiesa Cattolica, nn 2276-2279*; • *Congregazione per la Dottrina della Fede, «Dichiarazione sull'Eutanasia, 1980».*

NUOVO CONTRATTO DI LAVORO PER BADANTI E COLF, STIPENDI IN BASE ALLE MANSIONI

E' entrato in vigore il nuovo contratto di lavoro per colf e badanti, che prevede l'inquadramento dei lavoratori a seconda delle mansioni. Per il collaboratore familiare fisso in casa (non addetto all'assistenza di persone), lo stipendio base mensile è di 550 euro. Al lavoratore che fa assistenza a persone autosufficienti (anziani e bambini) spetta un minimo di 750 euro; se invece lavora con persone non autosufficienti lo stipendio base diventa di 850 euro. Per i lavoratori non conviventi, sono stati fissati valori minimi, orari differenziati dalle competenze: si va da un minimo di 4 euro per i collaboratori domestici senza esperienza, fino a 7,10 euro per chi è formato alla cura delle persone non autosufficienti. All'articolo 47, inoltre, si prevede l'istituzione di una specifica Cassa malattia colf che erogherà le prestazioni per il rimborso del trattamento economico di malattia.

COME VARIANO LE RETRIBUZIONI

LAVORATORI CONVIVENTI (valori mensili)

Colf fissa. Non assistenza a persone	- (min)	550,00	Euro
Assistenza a persone autosufficienti	- (min)	750,00	Euro
Assistenza a persone non autosufficienti	- (min)	850,00	Euro

LAVORATORI NON CONVIVENTI (valori orari)

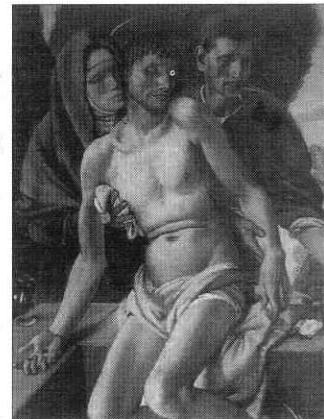
Secondo mansioni	- (min)	4,00	Euro
	- (max)	7,10	Euro

ASSISTENZA NOTTURNA (valori mensili)

Assistenza a persone autosufficienti	- (min)	862,50	Euro
Assistenza a persone non autosufficienti	- (min)	977,50	Euro
	- (max)	1.207,50	Euro

PRESENZA NOTTURNA (valori mensili)

Livello unico	577,50	Euro
---------------	--------	------



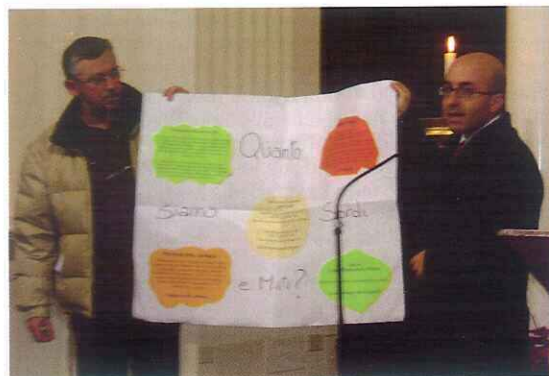
SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

(18-25 GENNAIO 2007)

Anche quest'anno per la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ci siamo uniti, valdesi e cattolici, il giorno 18 gennaio in Cattedrale ed il giorno 25 gennaio nella Chiesa valdese.

Abbiamo concordato insieme le liturgie in due incontri preparatori.

Questi incontri ci hanno impegnato a fondo nel curare ogni gesto, ogni parola, ogni canto nel rispetto e accoglienza reciproca delle rispettive sensibilità tanto che si può dire che la stessa preparazione è stata scuola e palestra di dialogo, che non ha mancato di produrre e accrescere fra noi la comunione, dono dello Spirito Santo.



Guida è stato il passo del vangelo di Marco 7, 31-37 "Fa sentire i sordi, fa parlare i muti".

Il giorno 18 in Cattedrale un grande cartellone preparato dal pastore valdese Marcello Selvaggio, posto dinanzi all'altare tra le due comunità, una di fronte all'altra, illustrava in modo toccante le emergenze più dolorose a Trapani: abbiamo sentito forte la nostra responsabilità di cristiani. Se non ci facciamo carico insieme delle sofferenze del pezzo di umanità in cui siamo immersi, nemmeno possiamo illuderci di essere riconosciuti da Cristo come suoi seguaci.

Mons. Adragna ha subito partecipato a tutti il saluto del Vescovo impossibilitato a presenziare, ma rappresentato egregiamente dal vicario, mons. Vito Filippi.

Il vicario ci ha parlato del documento sull'ecumenismo "Unitatis redintegratio": esso ci raccomanda di mettere in pratica la parola, di annunziare insieme il Vangelo, poiché solo insieme possiamo, cancellando lo scandalo della divisione, realizzare il passo di Giovanni "...che siano uno perché il mondo creda". La missione della Chiesa, come dice il Vescovo, è quella di vivere e far vivere la comunione. Più ci avviciniamo a Dio, più ci avviciniamo tra noi e viceversa, e possiamo chiedere a Gesù questo dono perché egli ha promesso: "Sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo".

Il giorno 25 ci siamo riuniti nel nuovo tempio valdese per la prima volta. L'ambiente così armonioso, accogliente, moderno, funzionale e l'accoglienza dei nostri fratelli protestanti ci hanno subito fatto sentire in "casa", nella "famiglia" con nostra grande gioia. La sala era piena, più numerosa che negli altri anni la presenza dei cattolici.



Il pastore Salvaggio ha presentato la "Campagna per il secondo millennio", un poster con un elenco di obiettivi individuati come priorità nel mondo, con un foglio per la raccolta di firme per spingere governi, organismi nazionali e sovranazionali a cooperare perché almeno in parte tali obiettivi siano raggiunti entro il 2015.

Dopo le letture, Mons. Adragna nella sua omelia ha illustrato la condizione di resa che spesso caratterizza i cristiani, non reagiamo alle mentalità che ci rendono ciechi o nella migliore delle ipotesi passivi e perciò conniventi. Dobbiamo adoperarci perché le leggi possano avere vigore, ma anche questo non sarebbe sufficiente, se non sentissimo l'urgenza di una riscossa morale. In modo particolare noi cristiani sappiamo che solo la carità pura, può vincere l'ingiustizia. Occorre perciò chiedere a Dio di aprirci il cuore e le menti nella consapevolezza che "Se Dio è con noi, chi è contro di noi?" Se lo chiediamo insieme con azioni leali, oneste, generose, il Risorto con i doni di pace e giustizia sarà in mezzo a noi.

Il pastore Selvaggio si unisce a mons. Adragna nella preghiera e aggiunge ulteriori riflessioni. Oggi non è facile parlare di resurrezione, è lo scandalo. Ma Dio ha fatto alla Chiesa una promessa, la forza dello Spirito Santo. Questa forza a noi è necessaria per poter annunziare a fatti la morte e la resurrezione. Egli risponde a chi

Lo cerca, e quindi anche a noi che oggi cerchiamo l'Unità Egli non mancherà di rispondere. Un compito appassionante ci attende.

In chiusura di nuovo si fa una raccolta per sostenere la missione in Madagascar.

Infine il pastore Salvaggio e mons. Adragna insieme sottoscrivono un documento che viene dato alla stampa come frutto di unità della settimana di preghiera.

Adele Pastore in Galizia

25 Aprile 2007 - Pellegrinaggio a Monreale e Piana degli Albanesi in attesa dell'Assemblea Ecumenica Europea di Sibiu (Romania)



Basilea (Germania), Graz (Austria): due città che probabilmente per molti non significano nulla, ma che, nella memoria dei cristiani impegnati nel campo dell'ecumenismo, assumono un rilievo di particolare importanza. Esse indicano le prime due Assemblee Ecumeniche Europee celebrate in Europa dopo secoli di divisioni tra Chiese e cristiani. Pur nel permanere di divergenze teologiche e pastorali, si sentiva da più parti l'esigenza di incontrarsi per compiere ulteriori passi concreti nel segno e nella speranza di una comune e rinnovata conversione a Cristo e di una riconciliazione tra le Chiese. Basilea, nel 1989, ha messo nell'agenda degli impegni delle Chiese l'esigenza di promuovere con risolutezza la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. In seguito Graz, nel 1997 (20 ragazzi della nostra Diocesi sono stati presenti con Mons. A. Adragna), ha approfondito il tema della riconciliazione, dono di Dio e sorgente di vita nuova.

Intanto, nel 2001, quasi tutte le Chiese presenti in Europa hanno sottoscritto e recepito la Carta Oecumeneica, un documento fondamentale per concretizzare comuni percorsi ecclesiali in Europa.

In questi anni ci si è impegnati a preparare la III Assemblea Ecumenica Europea, che si terrà a Sibiu, in Romania, dal 4 al 9 settembre 2007 e lavorerà sul seguente tema: "La luce di Cristo illumina tutti. Speranza di rinnovamento e unità in Europa".

La Conferenza Episcopale Italiana, per la Sicilia, ha scelto tre persone da mandare a Sibiu: S.E. Mons. Sotir Ferrara, Vescovo di Piana degli Albanesi e il suo diacono Paolo Gionfriddo, e il nostro Parroco, quale direttore regionale del Centro per l'Ecumenismo e il Dialogo della Conferenza Episcopale Siciliana.

In cammino di preparazione verso tale Assemblea di Sibiu, la Comunità "S. Lorenzo" (Cattedrale) e la Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo, si recheranno, il prossimo 25 aprile, a Piana degli Albanesi per ammirare le belle icone orientali di Cristo, luce del mondo e a Monreale per elevare il nostro sguardo al volto luminoso e sereno del Cristo Pantocreatore, che tiene in mano il Vangelo aperto con le parole, in greco e in latino, di Gesù: «Io sono la luce del mondo, chi segue me non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita». Le parole e lo sguardo del Cristo, che contempliamo nei mosaici di Monreale, ci spingono a guardare con fiducia alla rumena Sibiu, dove Chiese e cristiani di tutta l'Europa s'interrogheranno su come far giungere la luce di Cristo a popoli che, attratti e ammaliati da nuove e diverse fascinazioni, rischiano di smarrirsi negli intrighi e complessi percorsi della attuale globalizzazione.

Partenza ore 6.30: Piazza Marina - Quota: Adulti € 19,00 - Ragazzi € 14,00

CARNEVALE IN PARROCCHIA



GIORNATA PARROCCHIALE DELLA CATECHESI A «S. AGOSTINO»



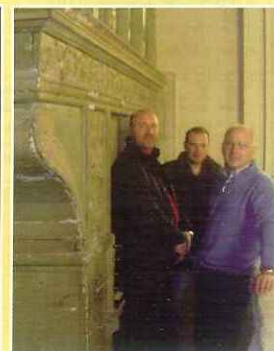
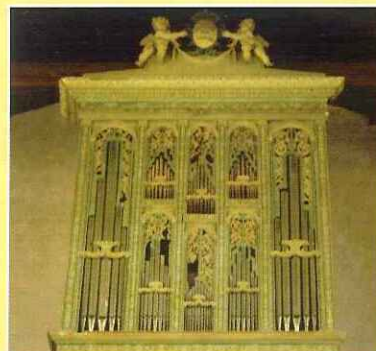
I RESTAURI NELLE CHIESE A NOI AFFIDATE

DOPO I RESTAURI, RIAPRE LA CHIESA DEL «CARMINE» (Via Libertà)

È aperta ogni giorno dalle ore 17.30 alle 19.30. Troverete anche una mostra fotografica dei gruppi dei Misteri.



IL 13 MARZO 2007 SONO STATI COLLAUDATI I LAVORI DELL'ANTICO ORGANO DI «S. DOMENICO»



SONO INIZIATI I RESTAURI DEL CROCIFISSO DI «S. DOMENICO» E DELLE 4 TELE RITROVATE

I chiova rù Signuri

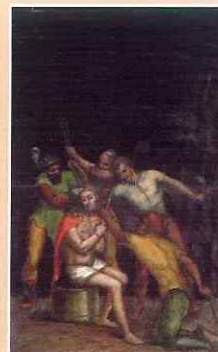
Signuri!
Iò 'i chiova ti vulissi ascippari.
Invece, Ti li sacciu sulu chiantari.
Signuri!
Iò 'un sacciu fari authru.
Ma tu, poi fari ri mia n'authru!

Maurilio Riccardo Savona

I chiodi del Signore - Signore! Io, i chiodi ti vorrei levare. Invece, te li so solo piantare. Signore! Io, non so fare altro. Ma tu, puoi fare di me un'altro!



Si ringrazia la Gioielleria Giuseppe Carlino «Via Corallai» (Piazza Lucatelli Trapani) che ha restaurato l'Ostensorio di corallo della Cattedrale

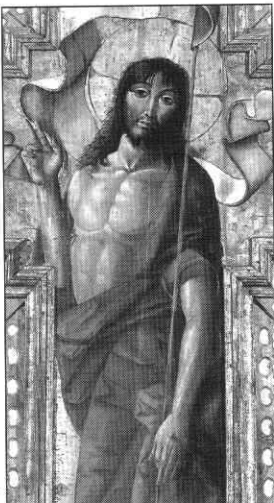


PASQUA DEL SIGNORE

ITINERARIO DI FEDE CON «IL GIORNO DEL SIGNORE» NELL'ANNO LITURGICO

Calendario Diocesano, Zonale, Interparrocchiale e Parrocchiale Anno "C" (Dal 1 aprile al 6 maggio 2007)

- 1 aprile - DOMENICA DELLE PALME - ICONA DELLE PALME - XXIII GIORNATA DELLA GIOVENTU' - GIORNATA DELLA CARITAS DELLA PARROCCHIA "San Lorenzo" - "San Nicolò" (Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56) Tema: Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato? Segno: Processione delle Palme
Gesto: Ogni famiglia parteciperà alla raccolta, organizzata dalla Caritas parrocchiale, per rendere più gioiosa la Pasqua dei poveri e degli immigrati.
Ore 11.00 nella Chiesa di "S. Domenico": Commemorazione dell'ingresso del Signore a Gerusalemme. Benedizione delle Palme e processione alla Cattedrale.
Ore 11.30: S. Messa Pontificale di S. E. Mons. Vescovo.
Le altre Messe sono: alle ore 9.30 (Chiesa di S. Domenico); ore 19.00 (Cattedrale).
- 2 aprile - Lunedì Santo - ore 16.30: Dalla Parrocchia S. Francesco D'Assisi: Via Crucis zonale per le vie del centro storico (vedi programma nel foglio accluso a colori di questa "Lettera Aperta").
- 3 aprile - MARTEDÌ SANTO
- Ore 10.00 in Cattedrale: Momento Spirituale in preparazione alla Pasqua per i poveri dei due quartieri «S. Lorenzo» e «S. Nicolò».
- Ore 19.30 Riunione delle tre dimensioni in preparazione al Triduo pasquale.
- 4 aprile - MERCOLEDÌ SANTO
- Ore 16.00 in Cattedrale: Liturgia Penitenziale e 1ª confessione dei bambini del 3° anno di catechesi.
- 5 aprile - GIOVEDÌ SANTO - Giornata Sacerdotale
- Ore 10.00 S. Messa del Crisma: Concelebrazione Eucaristica presieduta da S. E. Mons. Vescovo con tutti i sacerdoti della Diocesi. Benedizione degli olii.
INIZIA IL TRIDUO PASQUALE
- Ore 18.30 in Cattedrale: S. Messa Vespertina Pontificale nella «Coena del Signore» - Lavanda dei piedi - Adorazione fino alle ore 24.00. - Ore 23.00: Ora di adorazione Comunitaria.
N.B. Per tutti gli orari delle liturgie del Venerdì Santo, del Sabato Santo e della Domenica di Pasqua, in Cattedrale (vedi programma nel foglio accluso a colori di questa "Lettera Aperta").
- 9 aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO
- Ore 9.30 in Cattedrale: S. Messa (dopo la S. Messa la Chiesa resterà chiusa.)
Ore 11.30 a Ballata: Giornata Comunitaria riservata ai fratelli "impegnati" (prenotarsi in sacrestia, durante la Settimana Santa)
- 11 aprile - mercoledì - Ore 21.15 nella «Sala dei Canonici»: Riunione dell'Associazione sportiva «Juvenilia».
- 13 aprile - venerdì - Ore 16.30 in Cattedrale: S. Messa
Ore 18.00: nella Chiesa del Collegio: Consegna dei lavori di restauro della monumentale sacrestia in legno.
Ore 21.00: «LECTIO DIVINA» per tutti sulla quinta Beatitudine «Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia».
- 14 aprile - sabato - Ore 9.30 nella Sala dei Canonici: Gruppo Missionario



- 15 aprile - II DOMENICA DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA - Icona di Tommaso (At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a,12-13,17-19; Gv 20,19-31) Tema: Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore. - Inizia la «Peregrinatio» albertina diocesana (Paceco).
- 16 aprile - lunedì - Ore 10.00 nella Parrocchia "S. Alberto" incontro del Clero della I Zona Pastorale - Ore 19.00 in Cattedrale: Lectio Divina (così ogni lunedì).
- 19 aprile - giovedì - Ore 16.30 in Cattedrale: S. Messa
- 20 aprile - Venerdì - Ore 16.30 in Cattedrale: riunione della commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
Ore 17.30 nella sala dei Canonici: Riunione del gruppo «S. Pio da Pietrelcina»
Ore 18.15 in Cattedrale: S. Messa per il gruppo di preghiera «S. Pio da Pietrelcina», segue Adorazione Eucaristica
- 22 aprile - III DOMENICA DI PASQUA - Icona dei discepoli di Emmaus - LXXXIII GIORNATA PER L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE (At 5,27b-32,40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19) Tema: Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato.
Ore 15.00 in Seminario: il Vescovo incontra tutti i cresimandi delle Parrocchie della Prima Zona Pastorale.
Tema: «In viaggio verso la Santità: Le sette vie dello Spirito Santo» - La nostra Parrocchia dà la testimonianza sulla «Fortezza».
- 25 aprile - mercoledì - Le Chiese della Cattedrale e del Collegio rimarranno chiuse.
Ore 6.30 a Piazza Marina: Partenza del Pellegrinaggio Parrocchiale a Monreale e Piana degli Albanesi (vedi pag. 4 di questa «Lettera Aperta»)
- 28 aprile - sabato - Ore 11.00 in Cattedrale: S. Cresime
Ore 16.30 nella «Casa S. Giuseppe»: Consiglio Pastorale Parrocchiale con il seguente ordine del giorno: 1) Il prossimo Piano Pastorale del Vescovo: «La carità nella Pastorale: dal Villaggio globale al Pianeta Solidale»; 2) Anno 700° dalla morte di Sant'Alberto; 3) Resoconto della cassa parrocchiale; 4) Lavori; 5) Il Concerto "Voci Bianche"; 6) Varie ed eventuali.
- 29 aprile IV DOMENICA DI PASQUA - GIORNATA MONDIALE DELLE VOCAZIONI - Icona del Buon Pastore (At 13,14,43-52; Sal 99; Ap 7,9,14b-17; Gv 10,27-30) Tema: Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.
Ore 17.00 in Cattedrale: Assemblea Parrocchiale con il tema: «Dico» o «Pacs»
- 1 maggio - martedì - SAN GIUSEPPE ARTIGIANO E INIZIO DEL MESE CONSACRATO ALLA MADONNA - Ore 19.00 S. Messa
- 2 maggio - mercoledì - ore 17.30 nella Cappella dell'Annunziata (via delle Arti): Rosario e S. Messa, nel mese mariano (N.B. Non sarà celebrata la S. Messa in Cattedrale).
- 4 maggio - venerdì - ore 21.00: «Lectio Divina» per tutti sulla sesta Beatitudine «Beati i puri di cuore perché vedranno Dio»
- 6 maggio - V DOMENICA DI PASQUA - Icona della vera vite - (At 14,21-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a,34-35) Tema: Benedetto il tuo nome per sempre, Signore.
Ore 18.00: Momento Giubilare «I nuovi Santi nella nostra Comunità, in questi ultimi anni».

IL SANTO VIAGGIO NELL'ANNO GIUBILARE ALBERTINO (7 Agosto 2006-7 Agosto 2007) LA SANTITA' NEL CAMMINO E NELL'ORIZZONTE DELLA CHIESA CHE E' IN TRAPANI

Momenti Giubilari nell'Anno liturgico

- 15 APRILE PACECO - INIZIO DELLA «PEREGRINATIO»
- 22 APRILE TRAPANI (Seminario Vescovile)
RADUNO CRESIMANDI DELLA I ZONA
1 MAGGIO CUSTONACI - GIUBILEO DIOCESANO DEI LAVORATORI
- 6 MAGGIO NELLE PARROCCHIE «NUOVI SANTI»
- 10 MAGGIO STADIO PROVINCIALE: GIUBILEO DELLE SCUOLE DELLA DIOCESI
- 20 MAGGIO DAL SANTUARIO AD ERICE: PELLEGRINAGGIO NOTTURNO DEI GIOVANI DALLA PARROCCHIA «MARIA SS. AUSILIATRICE ALLA PIAZZA «GIOVANNI PAOLO II» (ex Mercato del Pesce): VEGLIA DI PENTECOSTE E GIUBILEO DIOCESANO DELLE AGGREGAZIONI LAICALI
- 27 MAGGIO NELLE PARROCCHIE - PENTECOSTE: LA CHIESA MADRE DEI SANTI
- 15 GIUGNO NELLE PARROCCHIE: SANTIFICAZIONE SACERDOTALE
- 23 GIUGNO (MATTINA) SANTUARIO SS. ANNUNZIATA: MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA DELLA DIOCESI
- 5 AGOSTO S. ALBERTO - TRAPANI - CONCLUSIONE DEL LA PEREGRINATIO ALBERTINO
- 6 AGOSTO SANTUARIO - TRASPORTO DEL SIMULACRO - RELIQUIARIO DI S. ALBERTO ALLA CATTEDRALE
- 7 AGOSTO CATTEDRALE - S. MESSA. PROCESSIONE FINO AL SANTUARIO «SS. ANNUNZIATA» E CHIUSURA DELL'ANNO GIUBILARE.



Calendario della Pellegrinatio Albertina

- 15 APRILE PACECO
- 22 APRILE III UNITA' PASTORALE - FULGATORE
- 29 APRILE CUSTONACI
- 6 MAGGIO CASTELLAMMARE
- 13 MAGGIO ALCAMO
- 20 MAGGIO CALATAFIMI
- 27 MAGGIO BUSETO
- 3 GIUGNO VALDERICE
- 9 GIUGNO IV INTERPARROCCHIALITA' DELLA I ZONA
- 17 GIUGNO S. MICHELE / S. GIOVANNI BATTISTA (TP)
- 24 GIUGNO CRISTO RE / NOSTRA SIGNORA DI FATIMA (TP)
- 1 LUGLIO II INTERPARROCCHIALITA' DELLA I ZONA
- 4 LUGLIO I INTERPARROCCHIALITA' DEL CENTRO STORICO DI TRAPANI
- 8 LUGLIO I UNITA' PASTORALE - XITTA
- 15 LUGLIO SAN VITO LO CAPO
- 22 LUGLIO FAVIGNANA
- 29 LUGLIO III INTERPARROCCHIALITA' DELLA I ZONA
- 6 AGOSTO TRASPORTO IN CATTEDRALE DEL SIMULACRO-RELIQUIARIO DI S. ALBERTO
- 7 AGOSTO CATTEDRALE: S. MESSA PONTIFICALE, PROCESSIONE DIOCESANA FINO AL SANTUARIO «MARIA SS. ANNUNZIATA» E CHIUSURA DELL'ANNO ALBERTINO

I VINCITORI DELLA LOTTERIA DI BENEFICENZA «NATALE 2006»

- 1° Premio: Bicicletta offerta dalla ditta «Buffa» Serie «B» n. 9 Costadura Caterina
- 2° Premio: Lampada offerta dalla ditta «Cabi» Serie «P» n. 78 De Gaetano Giacomina
- 3° Premio: Televisore 14" colori offerta dalla ditta «Scarpitta Antonino» Serie «Q» n. 55 Verderosa Rita in Virgilio
- 4° Premio: Telefonino Sagem T22 offerta dalla ditta «Bonfiglio Vincenzo» Serie «I» n. 83 Incandela Giovanni



MESE DI MAGGIO CONSACRATO ALLA MADONNA

OGNI GIORNO IN CATTEDRALE

Dalle ore 8.00 alle ore 9.15: Adorazione Eucaristica
Ore 17.30: Rosario Biblico, Litanie Mariana e Vespri.
Ore 18.15: S. Messa (ogni mercoledì: Santa Messa nelle case o nelle piazze del quartiere).



Mercoledì 2 Maggio 2007 celebreremo il Rosario e la S. Eucaristia alle ore 17.30, nella cappella votiva della SS. Annunziata (nel territorio «S. Nicolò»), via delle arti, in occasione della Memoria dell'Annunciazione del Signore.

NUOVA COMMISSIONE LITURGICA PARROCCHIALE

Responsabili Lettori:
Scala Letizia
Schifano Pino

Responsabili Ministranti:
Di Stefano Pippo
Piacentino Francesco

Responsabili Chierichetti:
Piazza Tommaso
Russo Francesco

Responsabili Coro:
D'Antoni Tommaso
Pecorella Baldo
Calvino Vito
Carollo Enzo

Collaboratore Ecclesiastico:
Sirhindi Roberto

Responsabili del gruppo dell'Accoglienza e della raccolta delle offerte:
Di Falco Emanuele
Spagnolo Antonietta
Bileci Elisa

Lettori Istituiti:
Schifano Vito
Torregrossa Salvatore

Diaconi:
Carollo Andrea
Santoro Pietro

Opera dei Tabernacoli:
Adragna Carmelina

Coordinatori di tutta la Commissione:
Di Via Giuseppe
Sr. Alfonsina Lepore

Il Vescovo a...



TRAPANI - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo" - 07 aprile - Ore 22.30: Veglia Pasquale.
TRAPANI - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo" - 08 aprile - Ore 11.30: Pontificale nella Pasqua di Risurrezione.

TRAPANI - Chiesa "S. Domenico" - 01 aprile - ore 11.00: Benedizione delle Palme.
TRAPANI - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo" - 01 aprile - Ore 11.30 - S. Messa Pontificale.
ALCAMO - Chiesa Madre - 01 aprile - Ore 15.45: Incontro con i cresimandi della III Zona Pastorale
TRAPANI - Polo Universitario - 02 aprile - Ore 10.00: Inaugurazione dell'Anno Accademico.
TRAPANI - Centro Storico - 02 aprile - Ore 16.30: Via Crucis della I Zona Pastorale.
TRAPANI - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo" - 05 aprile - Ore 10.00: S. Messa Crismale.
TRAPANI - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo" - 05 aprile - Ore 18.30: S. Messa "In Coena Domini".
TRAPANI - Chiesa "Anime Sante del Purgatorio" - 06 aprile - Ore 14.00: Apertura della Processione dei "Misteri".
TRAPANI - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo" - 06 aprile - Ore 18.30: Celebrazione della passione e morte del Signore.
TRAPANI - Chiesa "Anime Sante del Purgatorio" - 07 aprile - Ore 12.00: Chiusura della Processione dei "Misteri".

ALCAMO - Monastero "S. Chiara" - 09 aprile - Ore 17.00: Professione solenne.
TRAPANI - Polo Universitario - 11 aprile - Ore 16.00: Conferenza sul Diritto Canonico.
CUSTOMACI - Teatro comunale - 12 aprile - Ore 19.00: Serata di Beneficenza «pro Madagascara».
VALDERICE - Villa S. Andrea - 13-14 aprile - Convegno delle Comunicazioni Sociali.
TRAPANI - Chiesa del Collegio - 13 aprile - Ore 18.00: Consegna dei lavori di restauro della Sacrestia.
TRAPANI - Vescovado - 14 aprile - Ore 16.00: Incontro con il Movimento Apostolico.
MILAZZO - Chiesa "S. Francesco di Paola" - 15 aprile - Ore 10.00: Anniversario sacerdotale.
PALERMO - Basilica Cattedrale - 21 aprile - Ore 16.00: Beatificazione di Padre Spoto della Congregazione dei «Bocconisti».
ERICE CASA SANTA - Seminario Vescovile - 22 aprile - Ore 15.00: Incontro con i cresimandi della I e II Zona Pastorale.
ALCAMO - Chiesa "S. Cuore di Gesù" - 22 aprile - Ore 19.00: S. Messa e Inaugurazione Mo-saico.
TRAPANI - Santuario "Maria SS. Annunziata" - 23 aprile - Pellegrinaggio albertino dei religiosi Carmelitani.
TRAPANI - Vescovado - 23 aprile - Ore 20.00: Consiglio Pastorale Diocesano.
TRAPANI - Santuario "Maria SS. Annunziata" - 26 aprile - S. Messa con i religiosi Carmelitani.
ERICE CASA SANTA - Seminario Vescovile - 30 aprile - Ore 10.00: Consiglio Presbiterale Diocesano.
CUSTOMACI - 01 maggio - Anno Albertino: Festa dei lavoratori.
ERICE CASA SANTA - Istituto Incoronata - 05 maggio - Ore 11.00: Chiusura anno scolastico.
BALATA DI BAIDA - Chiesa "S. Famiglia" - 06 maggio - Ore 17.00: S. Messa.

Destinazione del cinque per mille dell' Irpef

COMITATO PRO-IMMIGRATI O.N.L.U.S.

Sede: Trapani - Corso Vittorio Emanuele c/o «Parrocchia San Lorenzo» Cattedrale
Codice fiscale: 93019210819

la destinazione del cinque per mille.

Il CUD dovrà essere consegnato in una busta chiusa su cui andrà apposta la dicitura "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell' IRPEF", l'anno cui la certificazione si riferisce ed il proprio codice fiscale, cognome e nome.

Nel caso in cui si vorrà effettuare la scelta sia per il cinque per mille che per l'otto per mille, può essere utilizzata un'unica busta recante l'indicazione "scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF".

Termine ultimo per la consegna dei CUD in banca o in posta è il 31/07/2007.

Alternativamente, il CUD può essere consegnato ad un CAF.

b) I soggetti che presentano il modello 730.

In questo caso sarà necessario compilare e consegnare al CAF, insieme al proprio modello 730, l'apposito modello 730-bis.

c) I soggetti che presentano il modello Unico Persone Fisiche.

Caro fratello e cara sorella, è una scelta molto importante, che non ti costa nulla in quanto il 5 per mille viene calcolato sulle imposte che già sono state pagate all'erario, ma che ti permette di aiutare i fratelli più deboli, che hanno bisogno dell'essenziale, ed adempiere un atto di giustizia e di carità cristiana.

Il nostro Comitato Pro-Immigrati svolge da tempo una proficua attività sociale a favore degli immigrati nella direzione dell'accoglienza, assistenza ed integrazione, inoltre promuove le adozioni a distanza verso i bambini abbandonati di Uberaba- Brasile, e si è fatto promotore per la costruzione di un reparto di medicina nel contesto di un complesso ospedaliero nella Repubblica Democratica del Congo (Africa) (ex Zaire).

Pertanto, vista la missione esercitata dal Comitato e l'impegno umanitario, ti chiedo gentilmente di porre particolare attenzione ai tuoi adempimenti fiscali in questo anno 2007.

Un abbraccio fraterno

Mons. Antonino Adragna - Parroco



Caro contribuente e caro fratello,

L'art. 2, commi 337 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria per il 2006) ha introdotto la possibilità di destinare una quota pari al **cinque per mille dell' IRPEF**, sulla base della scelta del contribuente a favore:

- sostegno del volontariato e delle altre Onlus, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall' art. 7 della legge n. 383/2000, e delle fondazioni e associazioni riconosciute che svolgono attività nei settori già previsti per le Onlus;
- finanziamento della ricerca scientifica e dell' università;
- finanziamento della ricerca sanitaria;
- attività sociali svolte dal comune del contribuente.

La scelta di destinare il 5 per mille dell' Irpef ai soggetti sopra elencati non è in alcun modo alternativa alla scelta della **destinazione dell' 8 per mille**.

La norma è interessante, in quanto consente al contribuente di esprimere il proprio apprezzamento - attraverso la destinazione del cinque per mille - non tanto ad un generico "mondo non profit", **ma ad un singolo ente**, cui è legato per storia, o di cui ha avuto modo di valutare l' efficacia o di apprezzarne l' operato.

Modalità per la scelta del cinque per mille:

Potranno destinare il cinque per mille dell'IRPEF agli enti non profit iscritti negli elenchi dell'anagrafe tributaria:

a) i soggetti non tenuti alla presentazione della dichiarazione, ma titolari di redditi certificati tramite il modello CUD.

Il datore di lavoro dovrà consegnare al lavoratore il CUD integrato di una parte appositamente adibita alla destinazione del cinque per mille.

Per destinare il cinque per mille i soggetti titolari del solo CUD dovranno recarsi in banca o in posta e consegnare il modello compilato nella parte relativa al-

LA PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE ORGANIZZA DUE PELLEGRINAGGI:

**S. GIOVANNI ROTONDO
DAL 18 AL 22 LUGLIO 2007
(SAN PIO DA PIETRELCINA)
PROGRAMMA**

1° Giorno: Trapani - Palermo - Napoli

Raduno dei Sigg. partecipanti presso il luogo convenuto e partenza in bus privato per il porto di Palermo. Disbrigo delle formalità di imbarco e partenza per Napoli con nave diretta. Sistemazione nelle cabine riservate per il pernottamento. Cena a bordo a carico dei partecipanti.

2° Giorno: Napoli - Pompei - San Giovanni Rotondo

Arrivo in mattinata al porto di Napoli. Partenza per Pompei e visita al Santuario della Madonna S.S. del Rosario, e Santa Messa. Pranzo. Proseguimento per San Giovanni Rotondo. Sistemazione in hotel nelle camere riservate. Giro orientativo della cittadina di San Giovanni Rotondo. In serata rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

3° Giorno: San Giovanni Rotondo - Monte S. Angelo

Pensione completa in hotel. Giornata dedicata alle funzioni religiose e alla visita dei luoghi di P. Pio: la Cappella del Crocifisso, la Sua cella e Via Crucis. Celebrazione della S. Messa nella Cripta del Santuario della Madonna delle Grazie, ove sono custodite le sue spoglie mortali. Nel pomeriggio escursione a Monte S. Angelo e visita di S. Michele Arcangelo

4° giorno: San Giovanni Rotondo - Pietrelcina - Napoli

Prima colazione e partenza per Pietrelcina: visita del paese natale di Padre Pio, le case, la piccola Chiesa di S. Anna ecc. Trasferimento a Pianna Romana, nella quale Padre Pio ricevette le Stimmate. Pranzo e trasferimento al porto di Napoli. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per Palermo con traghetto diretto. Sistemazione nelle cabine riservate per il pernottamento. Cena a carico dei partecipanti.

5° Giorno: Palermo - Trapani

Arrivo in mattinata al porto di Palermo e trasferimento in bus privato per il luogo d'origine. Arrivo a Trapani.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Euro 390,00

Fai presto la prenotazione, versando Euro 90,00

**TERRA SANTA (PALESTINA E ISRAELE) - DAL 21 AL 28 AGOSTO 2007
PROGRAMMA**

1° giorno: Trapani - Sicilia - Tel Aviv (Israele) - Galilea

Ritrovo dei partecipanti presso il luogo convenuto e partenza per l'aeroporto designato. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo ITC per Tel Aviv (Israele). Arrivo all'aeroporto Ben Gurion, incontro con la guida e trasferimento in Galilea (Nazareth o Tiberiade), sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° giorno: Nazareth - Monte Tabor

Prima colazione in hotel. Sosta a Cana di Galilea, continuazione per Nazareth e visita: Fontana della Vergine, Chiesa di S. Giuseppe, Basilica dell'Annunciazione, S. Messa. Pranzo. Nel pomeriggio proseguimento per il Monte Tabor con visita al Santuario della Trasfigurazione. In serata rientro in albergo per la cena ed il pernottamento.

3° giorno: Lago di Galilea - Giordano

Prima colazione in hotel. Al mattino partenza per il Monte delle Beatitudini, S. Messa. Di seguito visita di Tabga: chiese del Primato e della Moltiplicazione dei pani e dei pesci. Proseguimento per Cafarnaum, visita ai resti della sinagoga e della casa di Pietro. Traversata del Lago di Galilea e pranzo. Nel pomeriggio sosta al fiume Giordano, rinnovo delle promesse battesimali e proseguimento per il Monte Carmelo, visita della Basilica di Stella Maris. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno: Qumran - Gerusalemme

Prima colazione in hotel. Partenza per Gerusalemme attraverso la Valle del Giordano. Sosta a Gerico ed al Monte della Quarantena. Continuazione per Qumran, visita dei resti delle antiche grotte e pranzo. Sosta al Mar Morto (con ingresso facoltativo a pagamento in uno stabilimento balneare) e proseguimento lungo il Deserto di Giuda. Sosta a Betania. S. Messa. Sistemazione nelle camere riservate in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno: Betlemme (Palestina) - Ein Karem

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita della Basilica della Natività, del Campo dei Pastori e S. Messa a Betlemme. Pranzo. Nel pomeriggio visita di Ein Karem: Chiesa della Visitazione e casa della gioia, luogo ove avvenne la prima proclamazione del canto del Magnificat. In serata rientro in albergo per la cena ed il pernottamento.

6° giorno: Gerusalemme

Prima colazione in albergo. Visita della città vecchia: muro del Pianto, Spianata del Tempio, Moschee di Omar e El Aqsa. Porta di S. Stefano, S. Anna e Piscina Probatica. Via Crucis: Flagellazione, Basilica dell'Ecce Homo, Via Dolorosa e S. Sepolcro, S. Messa. Pranzo. Pomeriggio dedicato alla visita del S. Sepolcro. In serata rientro in hotel per la cena ed il pernottamento

7° giorno: Monte degli Ulivi - Monte Sion

Prima colazione in hotel. Orto degli Ulivi. Getsemani, S. Messa. Edicola dell'Ascensione, Santuario del Pater Noster, Tomba della Madonna, Grotta della Cattura. Pranzo. Visita della Tomba del Re David. Cenacolo. Dormizione della Madonna. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

8° giorno: Gerusalemme - Tel Aviv - Sicilia - Trapani

Prima colazione in hotel e trasferimento all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo ITC per la Sicilia. Arrivo e sistemazione nel bus riservato e partenza per Trapani.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Euro 990,00 + Euro 20,00 (spese gestione pratica). Supplemento: camera singola Euro 200,00.

Fai presto la prenotazione, versando Euro 110,00

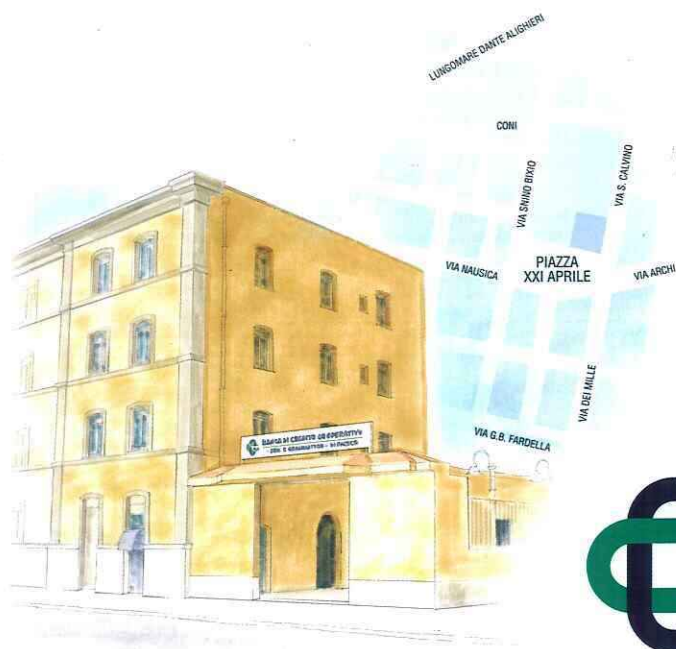
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

Mons. Antonino Adragna - Parrocchia Cattedrale «S. Lorenzo» - Tel. 0923.23362 - Fax 0923.544427



Vicini sempre. Oggi di più.

Oggi siamo più vicini,
con una nuova grande filiale
in **Piazza XXI Aprile a Trapani**,
in grado di offrirti i servizi e
l'efficienza della tua banca:
locale, solidale, utile.



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SEN. PIETRO GRAMMATICO**

Sede: PACECO
Via Amendola, 11/13
Tel. 0923 402011
segreteria@bccpaceco.it

Agenzie: TRAPANI
Piazza XXI Aprile
Tel. 0923 593074

NAPOLA (Erice)
Via Milano, 208
Tel. 0923 861334

RILIEVO (Trapani)
Via Marsala, 211
Tel. 0923 864225

TABACCARO (Marsala)
C.da Ranna, 394
Tel. 0923 996238

www.bccpaceco.it

TRAPANI: MORTE E RISURREZIONE DI GESÙ CRISTO



DIOCESI DI TRAPANI



LA PROCESSIONE

Dei Misteri 2007

TRAPANI
VENERDÌ SANTO



ph. Piero Izzardi - grafica e carta mano



DIOCESI DI TRAPANI
santa pasqua 2007

DIOCESI DI TRAPANI
santa pasqua 2007

RISORGI!

RIPRENDITI LA VITA,
PELLEGRINO
Nella giungla del mondo,
ferito da un male
OSCURO,
DROGATO dall'ODIO
CHE CORRODE.
ROTO La pietra,
RINASCI UOMO NUOVO.
VINCE La pasqua.

• FRANCESCO MICCICHÈ

Venerdì Santo 6 Aprile 2007 ore 14.00 dalla Chiesa Purgatorio: Uscita della Processione dei Misteri. Itinerario: Piazza Purgatorio, Via D. Giglio, Corso Vitt. Emanuele, Via Torrearesa, Via delle Arti, Via Badia Nuova, Via Garibaldi, Piazza Vitt. Veneto, Viale Reg. Margherita, Piazza Vitt. Emanuele, Via G.B. Fardella (lato nord), **Piazza Martiri D'Ungheria (Sosta)** - Via G.B. Fardella (lato sud), Piazza Vitt. Emanuele, Viale R. Margherita, Via Palmerio Abate, Via Bastioni, Via Mercè, Piazza San Francesco di Paola, Via Todaro, Via Aperta, Vicolo Aperta, Via Carrara, Corso Italia, Piazza S. Agostino, Via Torrearesa, Corso Vitt. Emanuele, Via Turretta, Via N. Nasi, Via G. Tartaglia, Viale Duca D'Aosta, Via C. Colombo, Via G. Da Procida, Via Silva, Piazza Scalo D'Alaggio, Via dei Piloti, Largo delle Ninfe, Via Carolina, Piazza Gen. Scio, Corso Vitt. Emanuele, Via Torrearesa, Via Reg. Elena (Casina delle Palme), Piazza Gen. C. A. Dalla Chiesa, Piazza Lucatelli, Via S. Francesco D'Assisi - **ore 12.00 rientro della Madonna Addolorata nella Chiesa del Purgatorio.**

IN QUESTO ANNO ALBERTINO, LA PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE ORGANIZZA TRE PELLEGRINAGGI: MONREALE (25-4-07) - S. GIOVANNI ROTONDO (18/22-7-07)- TERRA SANTA (21/28-8-07)



**IL 25 APRILE 2007
UN PELLEGRINAGGIO
A MONREALE E
PIANA DEGLI ALBANESEI**

(In attesa dell'Assemblea Ecumenica
Europea di Sibiu - Romania)

Quota: Adulti 19,00 Euro - Ragazzi 14,00 Euro
Partenza: ore 6.30 da Piazza Marina



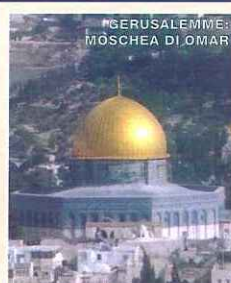
**Pellegrini
verso...
San
Giovanni
Rotondo
(S. Pio da
Pietrelcina)**

DAL 18 AL 22 LUGLIO 2007

Quota: Euro 390,00

(programma a pag. 7 della
«Lettera Aperta» della Pasqua 2007)

Alla prenotazione versare Euro 90,00



**Pellegrini verso... La Terra Santa
(ISRAELE - PALESTINA)**

**Un Pellegrinaggio
nella terra di Gesù
dal 21 al 28 Agosto 2007**

**Quota: Euro 990,00
+ Euro 20,00 (Spese gestione pratica)**

Vedi Programma a pag. 7 nella
«Lettera Aperta» della Pasqua 2007
Alla prenotazione versare Euro 110,00



**Pellegrinaggio
della Diocesi di Trapani,
presieduto da
S. E. Mons. Francesco Miccichè,
a "Lourdes" - Francia,
dal 5 al 10 Novembre 2007**

Quota di partecipazione: Euro 540,00

**Occorre versare subito in Curia:
l'acconto di Euro 190,00
Cell.: 329.6885016**

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

Mons. Antonino Adragna - Parrocchia Cattedrale «S. Lorenzo» - Tel. 0923.23362 - Fax 0923.544427

SETTIMANA SANTA IN CATTEDRALE «2007»

1 APRILE 2007: DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

XXII GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI - GIORNATA DELLA CARITAS PARROCCHIALE
«Si è soliti chiamare "delle Palme" questa Domenica di apertura della Settimana Santa. La denominazione più corretta mette invece in luce la Passione del Signore come elemento qualificante della Giornata. In questo giorno la Chiesa commemora il Cristo che entra a Gerusalemme per portare a compimento il suo Mistero Pasquale di Morte e di Risurrezione. L'olivo usato non è un oggetto portafortuna che agirebbe con una sua autonoma forza benevola dovunque lo si rechi, quasi un talismano che difenda dalle disgrazie. I rami d'olivo e le palme servono per accompagnare esultanti il Cristo, nostro Re e Signore, per giungere con lui alla Gerusalemme del Cielo. Chiediamo la grazia di seguirlo fino alla Croce, per essere partecipi della sua Risurrezione».

Ore 11.00 Chiesa «S. Domenico»: Benedizione delle Palme e Processione in Cattedrale.
SS. Messe: nella Chiesa «S. Domenico»: ore 9.30; in Cattedrale: ore 11.30 (Pontificale) - 19.00.

2 APRILE 2007: LUNEDÌ SANTO - VIA CRUCIS ZONALE PER LE STRADE DEL CENTRO STORICO

Ore 16.30 - Via Crucis con il seguente itinerario: Chiesa S. Francesco D'Assisi (I stazione) - Via S. Francesco D'Assisi - Chiesa del Purgatorio (II stazione) - Via D. Giglio - Chiesa Cattedrale (III stazione) - Corso Vitt. Emanuele - Chiesa del Collegio (IV stazione) - Corso Vitt. Emanuele - Via Torrearesa - Piazza Saturno - Via Sant'Agostino - Corso Italia - Via S. Elisabetta - Chiesa S. Maria di Gesù (V stazione) - Via S. Pietro - Chiesa S. Pietro: Concelebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Vescovo. Parteciperanno tutti i presbiteri, i diaconi e i laici della prima zona pastorale.

5 APRILE 2007: GIOVEDÌ SANTO - GIORNATA SACERDOTALE E DELLA CARITÀ

«Nella Messa del Crisma (ore 10.00) si benedicono gli olii santi, fra i quali il più importante è l'olio misto a balsamo che in greco si chiama "Chrisma". Si benedicono anche gli olii dei catecumeni e degli infermi. Si pone in rilievo la teologia del Sacerdozio cristiano che ha in Cristo il soggetto unitario e massimo. Lui è il sommo Sacerdote, che partecipa alla Chiesa il suo Sacerdozio. Questa Messa raccoglie tutto il Presbitero della Diocesi attorno al Vescovo, che è il Grande Liturgo della sua Chiesa. Si tratta di una celebrazione pienamente ecclesiale e cristologica perché comunica il Sacerdozio Regale a tutto il popolo dei Credenti».

«La celebrazione vespertina di questo giorno (ore 18.30) ricorda l'istituzione dell'Eucaristia. Essa viene inserita nella cornice della Pasqua ebraica e nella cornice del gesto sacrificale di Gesù, simboleggiato dalla lavanda dei piedi agli Apostoli. Questa sera inizia il triduo pasquale della passione e risurrezione del Signore. La Messa mette in risalto il segno della Cena che il Signore ha scelto per darci il rito memoriale del suo sacrificio. Tre sono gli elementi della celebrazione: il servizio, la fraternità amichevole e la fede nella presenza attiva di Gesù nell'Eucaristia».

Ore 10.00: Messa del Crisma - Solenne concelebrazione di S. E. Mons. Vescovo con tutti i Sacerdoti della Diocesi - Benedizioni degli Olii.
Ore 18.30: Messa Vespertina Pontificale nella Cena del Signore - Lavanda dei piedi - Adorazione fino alle ore 24.00 - Ore 23.00: Ora di Adorazione Comunitaria.

6 APRILE 2007: VENERDÌ SANTO

GIORNATA DI ASTINENZA E DI DIGIUNO - RACCOLTA PER LA TERRA SANTA

«La celebrazione del Venerdì Santo è pervasa dal profondo silenzio interiore che caratterizza il cristiano e la sua comunità, immerso nell'ascolto della Parola di Dio e nell'adorazione della Croce. È il primo giorno del triduo pasquale. La celebrazione della Passione del Signore si svolge in tre momenti: liturgia della Parola, adorazione della Croce e Comunione Eucaristica».

Aiutiamo i cristiani d'Israele e della Palestina che vivono nella miseria, con la nostra offerta!

Ore 18.30: Celebrazione della Passione e Morte del Signore - Dalle ore 21.00 alle ore 23.00: veglia di preghiera e «Via Crucis» con il Papa (teletrasmessa), dinanzi al Crocifisso, a porte chiuse (entrata sacrestia della Cattedrale: Via Giovanni XXIII).

7 APRILE 2007: SABATO SANTO - SEPOLTURA DEL SIGNORE

«È il secondo giorno del Triduo pasquale ed è "aliturgico", cioè senza celebrazione eucaristica. La Chiesa medita il riposo di Cristo nella tomba, la sua discesa "agli inferi". Con Maria, tutti i cristiani vegliano e pregano».

Ore 10.00: AZIONE EXTRALITURGICA - LA COMUNITÀ PARTECIPA ALLA PROCESSIONE DEI MISTERI. Trovarsi dinanzi alla Cattedrale ed inserirsi al passaggio del gruppo della Madonna Addolorata - Dalle ore 17.00 alle ore 20.00: Confessioni - Ore 22.30 in Cattedrale: VEGLIA PASQUALE

«In questa notte di veglia - definita "madre di tutte le veglie" - la liturgia inizia con la celebrazione del fuoco nuovo. Cristo è la luce, è il fuoco che divampa. Il Cero pasquale è il segno che Gesù ieri, oggi e sempre nei secoli, costituisce il motivo della nostra speranza. La Comunità cristiana si raduna per ripercorrere, attraverso le nove letture della Bibbia, le tappe più significative della storia della salvezza, che culmina nell'evento della Pasqua di Resurrezione di Gesù. La veglia è il compendio e il culmine dell'itinerario di iniziazione cristiana. Vengono battezzati 3 bambini. Il Signore si dona di nuovo a noi nella sua Cena sacrificale, per unirci indissolubilmente alla sua Risurrezione. È la notte della nostra liberazione».

8 APRILE 2007 - DOMENICA DI PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE

Giorno assolutamente nuovo per l'umanità, giorno che domina tutta la storia del mondo, giorno che inaugura la nuova creazione

«La Chiesa continua nel giorno di Pasqua la celebrazione gioiosa che ha iniziato durante la grande veglia. La Liturgia solenne di questo giorno è segno dell'unica e massima festa dei cristiani: la Pasqua di Cristo Risorto!». Oggi e per tutta l'ottava la Liturgia splende di un clima gioioso, caratterizzato da elementi pasquali e anche da un continuo annuncio della Risurrezione».

ORE 11.00: PROCESSIONE DI CRISTO RISORTO DALLA CHIESA DEL PURGATORIO ALLA BASILICA CATTEDRALE «S. LORENZO», con il seguente itinerario: Chiesa del Purgatorio, Via D. Giglio, Via N. Nasi, Via Turretta, Corso V. Emanuele, Chiesa Cattedrale.

ORARIO SS. MESSE: NELLA CHIESA «MARIA SS. IMMACOLATA», DETTA DEL COLLEGIO ore 9.30 - IN CATTEDRALE: 11.30 (Santa Messa Pontificale di S. E. Mons. Vescovo) - 19.00.

Non dimentichiamo la Confessione per la Pasqua: i Sacerdoti confessano in Cattedrale, nei giorni feriali della Settimana Santa dalle 17.00 alle 18.15; nella Veglia Pasquale dalle ore 22.00 alle 01.00; nei giorni della Domenica delle Palme e della Pasqua dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 18.00 alle 20.00.

GESTO PER LA VITA: RENDERAI GIOIOSA, CON LA TUA OFFERTA, LA PASQUA DEI POVERI!

